



**~~ORIGINALE~~/COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

---

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione anno 2018**

L'anno **duemiladiciotto** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **9,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati dal Presidente, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, **Avv. Nicandro Vizoco** a seduta di unica convocazione i seguenti Consiglieri di Amministrazione:

- Angiolini Claudia – Designata dalla Regione Molise
- Gargano Luigi – Designato dalla Caritas Diocesana di Isernia-Venafro
- Iuliano Basilio – Designato dall'Assemblea delle Associazioni locali di Volontariato
- Pesaturo Lucia – Designata dal Comune di Venafro

Sono presenti:

- 1) Vizoco Nicandro
- 2) Gargano Luigi
- 3) Iuliano Basilio
- 4) Angiolini Claudia

E' assente Pesaturo Lucia

Assiste il Segretario dr. Domenico NUCCI che provvede alla redazione del presente verbale.

## IL CONSIGLIO

**VISTA** l'allegata relazione del Presidente al bilancio previsionale per il corrente anno 2018;

**DATO ATTO** che dall'analisi della predetta relazione emerge:

- che per il 2018 è stata avviata un'azione di riduzione e razionalizzazione delle spese correnti e di funzionamento attraverso:

- la riduzione del compenso al Segretario, in considerazione sia del nuovo sistema contabile di gestione delle entrate e delle uscite (passaggio dal sistema di tesoreria a quello di cassa), sia di una diversa e più razionale organizzazione del lavoro all'interno della Fondazione. In tal senso verrà modificata la convenzione attualmente in essere con il Segretario;
- la riduzione significativa delle spese per i compensi ai legali, attraverso una politica di eliminazione, per quanto possibile, di nuovi contenziosi privilegiando in ogni caso la soluzione delle problematiche nella fase stragiudiziale.

- che per quanto concerne le spese di investimento si è provveduto nel 2017 ad affidare incarico tecnico per la predisposizione di studi di fattibilità per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (Chiese e loculi) di proprietà della Fondazione. Da tali studi è emerso che per far fronte agli interventi di manutenzione ordinaria più impellenti necessita una spesa di circa € 120.000. In ogni caso la Fondazione, prima di intervenire con il proprio patrimonio, avrà cura di esplorare la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e/o di altre istituzioni onde evitare di intaccare il patrimonio sociale;

- che lo sbilancio di € 2.912,00 tra il totale delle entrate ordinarie e quello delle spese ordinarie è coperto con il fondo di cassa;

**VISTO** l'allegato parere del Revisore dei Conti;

**ATTESO** che il bilancio di previsione per l'esercizio in corso presenta una situazione economica e finanziaria stabile e che le previsioni di entrata e di spesa soddisfano le esigenze di ordinaria amministrazione dell'Ente;

**VISTO** il vigente Statuto della Fondazione;

**CON** n. 4 voti favorevoli (unanimità)

## DELIBERA

- **DI APPROVARE** il bilancio di previsione della Fondazione "Pia Unione SS. Annunziata" di Venafro relativo all'esercizio finanziario **2018** nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		USCITE	
Entrate ordinarie	65.698,12	Spese ordinarie	68.610,00
Fondo di cassa	2.912,00		
<b>Totale Entrate</b>	<b>68.610,00</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>68.610,00</b>

- **DI DARE ATTO** che lo sbilancio di € 2.912,00 tra il totale delle entrate ordinarie e quello delle spese ordinarie è coperto con il fondo di cassa.



## Bilancio preventivo anno 2018

### Relazione

Il bilancio di previsione per il 2018 è stato impostato in stretta correlazione con il precedente relativo all'anno 2017, proseguendo nell'azione di riconduzione e ri-orientamento dell'attività della Fondazione alle finalità statutarie della Pia Unione, ed in particolare a quelle di solidarietà e assistenza sociale dirette alle fasce deboli della città di Venafro. Significativo, in tal senso è il rilievo che la voce di spesa più cospicua in termini finanziari, per la parte corrente, è quella relativa agli Interventi nel settore sociale.

Sempre nella stessa ottica, cioè quella di convogliare quante più risorse possibili per le suindicate finalità sociali, va considerata la rinuncia del Presidente, del Vice Presidente e di tutto il Consiglio all'indennità di carica per destinarla alle predette finalità, concretizzatesi, già nel periodo natalizio, in apprezzate iniziative di beneficenza attuate in collaborazione con la Caritas Diocesana e con il Comune di Venafro. Per la distribuzione dei fondi a disposizione per il sociale è stato pubblicato un avviso diretto a tutte le ONLUS, alle Parrocchie, alle Scuole e al Comune di Venafro per la presentazione di progetti di solidarietà sociale e di sostegno alla povertà, una parte dei quali sono stati di recente finanziati con le risorse disponibili nel bilancio dell'anno 2017.

Per il 2018, tenuto conto delle esigue entrate di parte corrente e della volontà di non diminuire, ma anzi, possibilmente, di incrementare le risorse da destinare al sociale, si è avviata un'azione di riduzione e razionalizzazione delle spese correnti e di funzionamento attraverso:

-la riduzione del compenso al Segretario, in considerazione sia del nuovo sistema contabile di gestione delle entrate e delle uscite (passaggio dal sistema di tesoreria a quello di cassa), sia di una diversa e più razionale organizzazione del lavoro all'interno della Fondazione. In tal senso verrà modificata la convenzione attualmente in essere con il Segretario;

-la riduzione significativa delle spese per i compensi ai legali, attraverso una politica di eliminazione, per quanto possibile, di nuovi contenziosi privilegiando in ogni caso la soluzione delle problematiche nella fase stragiudiziale.

In perfetta linea con le finalità statutarie è stata data la dovuta attenzione alla cura e valorizzazione del patrimonio della Fondazione attraverso:

- la chiusura amministrativa dei lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa SS. Annunziata;
- la pulizia e sistemazione del Cappellone di Cristo presso il Cimitero di Venafro;
- l'individuazione dei loculi cimiteriali liberi e dei terreni non affittati per una loro adeguata valorizzazione economica e utilizzazione produttiva. In proposito, va evidenziato che si è dato avvio ai tentativi di conciliazione con gli affittuari morosi dei terreni di proprietà della Fondazione, quale fase,

prevista dalla legge, proceduta all'azione esecutiva per il recupero forzoso dei fitti ed il riscatto dei terreni da porsi nella disponibilità della Fondazione.

Al fine di rendere più efficiente ed economicamente sostenibile l'attività della Fondazione, si è proceduto a definire la consistenza ed ubicazione dei terreni liberi, in quanto questo Ente intende perseguire una loro utilizzazione diversa da quella attuale consistente nella mera cessione in fitto a privati, che ha margini di profitto economico molto ristretti ove si consideri da un lato l'entità delle somme annualmente dovute al Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro e dall'altro il mancato introito dei canoni dagli affittuari morosi. In tale prospettiva va vista l'avvio di una collaborazione con UNIMOL per la realizzazione di progetti di valorizzazione di tali terreni, mediante l'accesso a contributi regionali ed europei. Inoltre, sono stati avviati contatti con le associazioni di categoria dei coltivatori diretti, nonché con Conf-cooperative al fine di valutare idee e progetti per un miglior sfruttamento delle proprietà fondiaria della Fondazione. Va rimarcato, però, che dagli incontri avuti con gli esperti del settore agricolo, è emerso che un limite evidente per la realizzazione di progetti tesi al miglioramento della resa agricola dei terreni è costituito dall'eccessivo frazionamento della proprietà. Infatti, la proprietà fondiaria dell'Ente ammonta a circa 80 ettari ed è suddivisa in circa 145 particelle quasi sempre non confinanti tra loro. Va comunque valutata la possibilità dell'adeguamento dei canoni di locazione dei terreni.

Tale situazione oggettiva rende difficile poter immaginare investimenti della Fondazione in questo settore che possano garantire alla stessa un ritorno economico tale da consentirne non solo il mero mantenimento amministrativo, ma anche un migliore perseguimento delle finalità statutarie. Vanno, pertanto, individuate altre strade che consentano alla Fondazione di poter avere un futuro ed una propria dimensione economica e sociale. Va tenuto conto altresì, per quanto attiene il capitale finanziario della Fondazione, che la resa in termini di interessi attivi degli investimenti non può costituire un punto di riferimento economico stabile della stessa, poiché la situazione del mercato finanziario, con tassi di interessi prossimi allo zero, genera interessi bassi rapportati al capitale investito, a meno che non si intenda investire il capitale della Fondazione in strumenti finanziari ad alto rischio che, in caso di risultati negativi, comporterebbero gravi rischi per la stabilità economica dell'Ente.

Per quanto riguarda la necessità di ottemperare agli obblighi statuari di cura, manutenzione e valorizzazione dei beni immobili è stato affidato un incarico professionale congiunto, per la redazione di uno studio di fattibilità relativo ad ogni fabbricato di proprietà della Fondazione. Dagli esiti di tale studio è emerso che tutti gli immobili presentano la necessità di interventi urgenti di manutenzione straordinaria ed in particolar modo:

- Per la Chiesa di San Sebastiano, è necessario intervenire per la risoluzione definitiva di diffuse problematiche di infiltrazione di acque meteoriche ed adeguamento e messa a norma dell'impianto sia elettrico che igienico-sanitario;
- Per la Chiesa di Sant'Antonio occorre procedere alla messa in sicurezza della facciata;
- Per la Chiesa dell'Annunziata necessita l'esecuzione di interventi urgenti di consolidamento di alcune capriate e solai;
- Per il Cappellone cimiteriale è necessario il ripristino del manto di copertura.

Per fronteggiare tali necessità si può prevedere una spesa di circa euro 120.000,00. In ogni caso la Fondazione, prima di intervenire con il proprio patrimonio, avrà cura di esplorare la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e/o di altre istituzioni onde evitare di intaccare il patrimonio sociale.

Si elencano di seguito le voci di Entrata e di Spesa relative alla parte corrente.

USCITE		ENTRATE	
Rettorie	2.500,00	Interessi su titoli	13.900,00
Oneri consortili	12.137,61	Interessi su conto corrente	1.000,00
Festività religiose	900,00	Fitti terreni	25.123,08
Polizza assicurativa SS Annunziata	732,00	Fitto fondaco	300,00
Polizza assicurativa amministratori	2.262,00	Matrimoni	1.250,00
Segretario	9.000,00	Fitti da riscuotere anni precedenti	16.792,00
Revisore dei conti	1.950,00	Fitti da rateizzazioni	6.233,04
Dipendente	13.440,00	Proventi 5X1000	1.100,00
Utenze	3.100,00		
Spese postali	450,00		
Toner	180,00		
Hardware / Software	500,00		
Pulizie	1.100,00		
Spese legali	1.600,00		
Spese consulenze tributarie	1.050,00		
Ripristino fondo economato	758,39		
Imposte e tasse	1.100,00		
Spese bancarie	350,00		
Convenzione Carabinieri	500,00		
Interventi nel sociale	15.000,00		
	<b>68.610,00</b>		<b>65.698,12</b>

A maggior dettaglio delle principali voci di spesa e di entrata ordinaria si specifica quanto segue:

- [Rettoria] La Pia Unione è proprietaria delle Chiese della SS. Annunziata (ricadente nell'ambito della Parrocchia di S. Maria di Loreto) e di San Sebastiano (ricadente nella Parrocchia di San Giovanni in Platea). Per consentire l'apertura al culto delle predette Chiese la Fondazione ha stipulato una convenzione con S.E. il Vescovo, in forza della quale i rispettivi Parroci, in qualità di Rettori, assicurano la gestione e la manutenzione ordinaria delle citate Chiese di proprietà della Fondazione a fronte di un compenso annuale;
- [Oneri consortili] Secondo le disposizioni di legge in materia la Fondazione è tenuta a versare al Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro un contributo annuale per oneri di bonifica e manutenzione, rapportato alla estensione dei terreni di proprietà. Attualmente la somma è pari a € 12.137,61;

- [Festività religiose] Da tempo immemore la Pia Unione celebra le seguenti ricorrenze religiose:
  - 1) Il 25 marzo ricorre la festività della Titolare della Chiesa, nonché Patrona dell'Ente, SS. Annunziata in occasione della quale si tiene la solenne celebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo;
  - 2) Il Giovedì Santo nella Chiesa della SS. Annunziata si celebra la tradizionale messa "in cena domini", in occasione della quale la Pia Unione offre agli "Apostoli" della lavanda dei piedi ed ai fedeli il rituale pane circolare chiamato "tortano";
  - 3) Per la festività del Contitolare S. Antonio il 13 giugno, previa celebrazione eucaristica, viene portata in processione per le vie del centro storico di Venafro la statua di S. Antonio da Padova, custodita presso la Chiesa SS. Annunziata.
- [Polizza assicurativa SS. Annunziata] A tutela dell'immobile di alto valore culturale ed architettonico e del costante utilizzo da parte dei fedeli è stata rinnovata la polizza assicurativa RCT ed incendio per la Chiesa della SS. Annunziata;
- [Polizza assicurativa Amministratori] Lo statuto della Fondazione prevede la stipula di una specifica polizza che garantisca la Fondazione da eventuali errori e/o mancanze del CDA. In passato tale disposizione statutaria non è stata attuata, mentre il Consiglio attuale ha ritenuto necessario ed opportuno renderla operativa. A tale scopo, previa acquisizione di preventivi da parte di Società del settore, è stata stipulata idonea polizza a copertura dei predetti rischi;
- [Segretario] Lo statuto della Fondazione prevede espressamente tale figura a garanzia del corretto andamento amministrativo della stessa. L'art. 32 dello Statuto ne elenca le attribuzioni, che sono poi esplicitate nella relativa convenzione di incarico;
- [Revisore] L'art. 32-bis dello Statuto prevede che il Cda nomini un Revisore che vigili sulla regolarità contabile e finanziaria della Fondazione, specificandone dettagliatamente le competenze;
- [Dipendente] Per far fronte alle numerose ed impellenti esigenze di funzionamento della Fondazione, con contratto sottoscritto il 22/11/2016 è stata assunta a tempo parziale (20 ore/sett.) la Sig.ra Mariella D'Onofrio con applicazione alla stessa del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Settore Servizi Assistenziali AGIDAE con la qualifica di Addetta di Segreteria – Livello C1;
- [Ripristino fondo economato] La Fondazione ha approvato un regolamento per il servizio economato che consente di effettuare minute spese d'ufficio, di varia natura (elencate nello stesso regolamento), per un importo massimo di € 500 per ogni singola spesa. L'importo complessivo del fondo economato è di € 3.000 annui. All'inizio dell'anno si provvede ad approvare il rendiconto delle spese effettuate nell'esercizio precedente ed a reintegrare il fondo stesso fino a concorrenza dell'importo massimo sopra indicato (€ 3.000). L'incarico di Economo è conferito al Segretario;
- [Convenzione Carabinieri] la Fondazione intende stipulare una convenzione con l'Associazione dei Carabinieri in congedo di Venafro al fine di affidare alla stessa Associazione talune attività di supporto all'azione della Pia Unione;
- [Interventi nel sociale] Al fine di garantire l'attuazione della specifica previsione statutaria, anche sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti, è stata prevista l'assegnazione di contributi per

attività meritorie in campo sociale e assistenziale sulla base di bandi pubblici e ed in collaborazione con il comune di Venafro e la Caritas.

- [Matrimoni] Per l'utilizzo della Chiesa della SS. Annunziata per la celebrazione di matrimoni in passato è stato stabilito un compenso da corrispondere da parte dei privati richiedenti;
- [Proventi 5X1000] Il 5 x mille rappresenta una quota dell'imposta IRPEF che ogni singolo cittadino, in sede di dichiarazione dei redditi, può decidere di destinare a tutte quelle organizzazioni che svolgono attività socialmente utili e rilevanti, tra cui onlus, enti di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti ed organizzazioni per la ricerca scientifica, sanitaria ed universitaria, ecc. Gli Enti che desiderano entrare a far parte dell'elenco dei beneficiari devono presentare apposita istanza all'Agenzia delle Entrate entro il 7 maggio. Per il corrente anno 2018 (con riferimento ai redditi per il 2017) la Fondazione intende presentare tale istanza all'Agenzia delle Entrate.

Il Presidente

Avv. Nicandro VIZOCO



# FONDAZIONE "PIA UNIONE SS. ANNUNZIATA"

Via Leopoldo Pilla n. 7 - Tel./Fax 0865/900021

VENAFRO (IS)

73  
22/3/18

## Parere del Revisore sul Bilancio di Previsione 2018

Avendo proceduto all'esame della bozza di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018, contenuta nella Relazione predisposta dal Presidente della Fondazione, si riportano di seguito i totali delle voci in Entrata e in Uscita, riportati nel documento contabile:

ENTRATE		USCITE	
Entrate ordinarie	65.698,12	Spese ordinarie	68.610,00
Fondo di cassa	2.912,00		
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 68.610,00</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>€ 68.610,00</b>

Dal confronto delle poste ordinarie, in Entrata e in Uscita, emerge uno sbilancio, pari ad euro 2.912,00, che dovrà essere coperto con il Fondo di Cassa.

Per quanto attiene alle Spese per investimenti, relative a spese straordinarie per interventi di cura, manutenzione e valorizzazione dei beni immobili dell'Ente, previste in euro 120.000,00, l'Ente ritiene di dover verificare la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici e/o di altre Istituzioni, ancor prima di intaccare il patrimonio finanziario della Fondazione.

Il Revisore, nell'esaminare il documento contabile sottoposto alla sua attenzione, rileva quanto segue:

pur emergendo, dal documento previsionale, uno sbilancio negativo di parte corrente, lo stesso risulta essersi notevolmente ridotto rispetto agli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di ridimensionamento e di razionalizzazione delle spese correnti operata dall'Ente.

Si ritiene, comunque, necessario sollecitare l'Ente ad attuare una sempre più incisiva azione di recupero dei canoni di fitto non riscossi e a valutare l'opportunità di adeguare i canoni di locazione dei terreni onde consentire alla Fondazione di introitare le somme necessarie a garantire il sostenimento delle spese ordinarie, senza dover far fronte ai ripetuti sbilanci.

Per ciò che attiene alle Spese per investimenti, previste in euro 120.000,00, si prende atto della volontà dell'Ente di individuare forme di finanziamento agevolato che consentano di evitare di intaccare il patrimonio della Fondazione.

Considerate inoltre le intenzioni manifestate dal Consiglio dell'Ente circa l'adozione di iniziative volte a valorizzare il patrimonio terriero, il Revisore ne sollecita l'attuazione affinché si realizzino nuove entrate che oltre a garantire il funzionamento della Fondazione, consentano la manutenzione del patrimonio immobiliare ed il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Pertanto, l'Organo di revisione, nell'osservare:

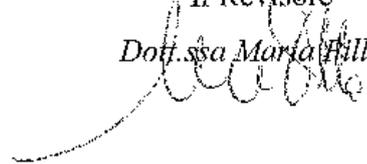
- che il bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, completezza, veridicità e correttezza;

- che nella redazione del Bilancio la Fondazione ha seguito gli indirizzi in materia di bilancio espressi per gli Enti non profit dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti;

esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione 2018 ed invita i Sig.ri Consiglieri ad approvare il Documento predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Venafro, 20 marzo 2018

Il Revisore  
*Dot.ssa Maria Pilla*



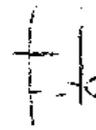
Letto, confermato e sottoscritto



**IL PRESIDENTE**

Nicandro VIZOCO

---



**IL SEGRETARIO**

Domenico NUCCI

---